



**ISTITUTO ROMANO DI SAN MICHELE**  
**Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza**  
Legge 17.7.1890 n. 6972 – R.D. 7.6.1928 n. 1353  
00147 ROMA - Piazzale Antonio Tosti n. 4  
TEL. 06/51858205 – FAX 06/5120986

**DECRETO DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO n. 115 del 4 agosto 2016**

**OGGETTO:** Modifica della dotazione organica dell'Ufficio del Presidente e contestuale indizione di selezione pubblica per l'affidamento urgente di un incarico di consulenza giuridica ad un professionista avvocato. Modifica ed integrazione del Decreto n. 92/2016.

**Il Commissario Straordinario**  
**f.to Dott. Riccardo Casilli**

UFFICIO PROPONENTE: Commissario Straordinario e Segreteria Generale

Estensore dell'atto: Sig.ra Silvana Cianfarani data 04.08.2016

*Visto per l'istruttoria dell'atto dell'Ufficio Personale*

Firma: f.to Sig.ra Silvana Cianfarani data 04.08.2016

Nulla Osta del Funzionario dell'Ufficio Bilancio Programmazione e Controllo

Firma: f.to Dott.ssa Roberta Valli data 04.08.2016



## IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

**Visto** lo statuto dell'Ente approvato con DGR n. 65 del 20 Gennaio 1998;

**Visto il** decreto del Presidente della Regione Lazio n.T00031 del 4 marzo 2016 di nomina del Dott. Riccardo Casilli per un periodo non superiore ad un anno nelle funzioni di Commissario Straordinario con i poteri inerenti l'ordinaria e la straordinaria amministrazione, che lo Statuto dell'Istituto Romano di San Michele attribuisce al Presidente e al Segretario Generale;

**Vista** la Legge 17/07/1890 n. 6972 e successive modificazioni;

**Visto** il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 inerente le norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

**Visto** il D. Lgs. 4 maggio 2001 n. 207 inerente il riordino del sistema delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza a norma dell'art. 10 delle Legge 8/11/2000, n. 328;

**Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n.429 del 04/08/2015, recante norme in tema di "Vigilanza sulle attività delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (I.P.P.A.B.)", che prevede l'invio alla competente direzione regionale di tutti gli atti e contratti di cui all'art. 7 comma 6 del d.lgs. 165/2001;

**Richiamato** il Decreto n. 92 del 14 luglio 2016 e ritenuto opportuno prendere atto delle indicazioni fornite per le vie brevi dalla Direzione Regionale, competente sulla vigilanza delle IPAB, in merito ad alcune precisazioni relative al contesto organizzativo di riferimento;

### **Premesso che:**

- l'art. 14 comma 2 del D. Lgs. 165/2001 prevede la possibilità per gli organi di indirizzo e controllo di istituire uffici alle loro dirette dipendenze con esclusive competenze di supporto e di raccordo con l'amministrazione per esercitare in piena efficacia la loro funzione;
- il comma 3 e 4 dell'art. 9 dello Statuto dà facoltà all'Ente per esigenze particolari di istituire uffici temporanei che vengono posti alle dirette dipendenze del Presidente o del Segretario Generale;
- che, sempre ai sensi dell'art. 9 dello Statuto "*il personale di tali uffici di norma è quello dipendente di ruolo, ma, qualora esigenze di servizio alla distrazione di detto personale dalle normali funzioni, il personale occorrente può essere assunto a tempo determinato, con delibera presidenziale anche in eccedenza alla pianta organica, con contratto di diritto privato*";
- che, pertanto, con delibera n. 47 del 7 febbraio 2007 è stato istituito apposito Ufficio a supporto del Presidente ai sensi dell'art. 14 c. 2 d.l. Lgs. 165/2001 ed ai sensi dell'art. 9 dello statuto dell'Ente;
- che con successive delibere n.ri che con successive delibere n.ri 172/2008, 13/2009, 83/2009, 56/2010, 150/2011, 346/2013, 351/2014 e 176/2015 si è proceduto all'adeguamento della dotazione organica dell'ufficio Presidenziale affinché fosse più rispondente alle esigenze della Presidenza;
- che, a seguito della naturale scadenza di incarichi precedentemente conferiti nel corso del 2014 e 2015 e degli atti di revoca degli incarichi conferiti nell'ambito dell'Ufficio Presidenziale - Settore Pianificazione Strategica, Trasparenza e Integrità (adottati nel corso del mese di marzo ed aprile 2016) l'attuale dotazione organica dell'Ufficio di Presidenziale dell'Ente prevede due Istruttori Amministrativi e un Istruttore Geometra (Cat. C1 Comparto Regioni Autonomie Locali);



**Visto** che il richiamato art. 14 comma 2 del D. Lgs. 165/2001 prevede espressamente che: “a tali uffici sono assegnati, nei limiti stabiliti dal regolamento: dipendenti pubblici anche in posizione aspettativa, fuori ruolo o comando; collaboratori assunti con contratti a tempo determinato disciplinati dalle norme di diritto privato; esperti e consulenti per particolari professionalità e specializzazioni con incarichi di collaborazione coordinata e continuativa”;

**Vista** l’informativa sintetica sulle attività svolte e in corso da parte del Commissario Straordinario, trasmessa alle strutture competenti della Regione Lazio con prot. 3768 del 20/05/2016, nella quale a valle di una “*prima fase di carattere sia ricognitivo che operativo, appare purtroppo palese la parziale inadeguatezza dell’Istituto sul fronte dei progressivi adempimenti di carattere amministrativo disciplinati nell’ultimo decennio a livello nazionale e regionale, a partire da alcune funzioni fondamentali della PA oggetto di oneroso controllo esterno quali: l’approvvigionamento di beni e servizi passando dal vecchio (d.lgs. n.163/2006) al nuovo Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture (d.lgs. n.50/2016), il testo unico sul pubblico impiego (d.lgs. n.165/2001), la trasparenza (d.lgs. n.33/2013), la prevenzione della corruzione (l. n.190/2012), il ciclo della performance (ex controllo strategico, controllo interno e di gestione, d.lgs. n.150/2009), la comunicazione e l’informazione al pubblico (l.n. 150/2000) e, non ultimo, la gestione del patrimonio immobiliare (anche vista la peculiarità dell’Istituto)*”;

**Preso atto**, dei seguenti compiti conferiti al Commissario Straordinario con il suddetto decreto di nomina:

- a) adeguare lo Statuto dell’Istituto Romano di San Michele al principio, di diretta derivazione costituzionale, di distinzione delle funzioni fra vertice politico e dirigenza amministrativa;
- b) disporre il riesame degli atti dell’Istituto Romano di San Michele, adottati a far data dall’avocazione presidenziale delle competenze del Segretario Generale, disposta con Decreto Presidenziale n.19 del 14 novembre 2014, sino alla data di insediamento;
- c) ripristinare e garantire il corretto e regolare svolgimento delle funzioni di competenza dell’IPAB, secondo modelli organizzativi e gestionali che assicurano adeguata economicità, efficacia ed efficienza;
- d) garantire lo svolgimento dell’ordinaria e straordinaria amministrazione dell’Ente;

**Preso atto**, altresì, che la costante implementazione di attività tecnico-legali e la molteplicità delle procedure di natura contrattualistica comportano una continua riqualificazione delle conoscenze in ambito giuridico con particolare riguardo:

- a) alle procedure ad evidenza pubblica per l’approvvigionamento di beni e servizi, nonché per l’affidamento di lavori, concernenti finalità istituzionali e strumentali dell’Ente;
- b) alle procedure per la migliore e corretta gestione del patrimonio immobiliare dell’Ente;
- c) agli atti di natura regolamentare e organizzativa, per un rapido ed efficace adeguamento alla disciplina nazionale e regionale;
- d) alle attività di supporto per l’efficace adempimento degli obblighi in materia di pubblico impiego;

**Attesa**, pertanto, la necessità e l’urgenza dell’assistenza e del supporto di un professionista dotato di specifiche competenze giuridiche e in grado di offrire una consulenza tecnica anche in relazione all’evoluzione normativa e giurisprudenziale nei vari ambiti di attività dell’Ente;

**Visto** il D.Lgs. 4 maggio 2001, n.207 inerente il riordino del sistema delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza a norma dell’art. 10 della legge 08.11.2000, n. 328;



**Visto** l'art. 7, comma 6, del d.lgs. 30 marzo 2001 n.165, recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche recante*", ove limita l'utilizzo delle forme flessibili di lavoro e di collaborazione coordinata e continuativa solo "*Per esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio*" e "*ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria*";

**Visto** l'art. 36 del d.lgs. 30 marzo 2001 n.165, recante "*Norme sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche recante*" che prevede come "*per rispondere ad esigenze temporanee ed eccezionali*", le amministrazioni pubbliche possono avvalersi di forme contrattuali flessibili di assunzione e di impiego del personale previste dal codice civile e dalle leggi sui rapporti di lavoro subordinato nell'impresa, nel rispetto delle procedure di reclutamento vigenti;

**Preso atto** che i più recenti orientamenti della Corte dei Conti hanno chiarito come "*i presupposti di legittimità per il conferimento da parte di una p.a. di incarichi professionali esterni e per la stipula di contratti di collaborazione sono così riassumibili: 1) l'oggetto dev'essere corrispondente alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente e ad obiettivi e progetti specifici e determinati; 2) è necessario il preventivo accertamento, da parte dell'amministrazione conferente, dell'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al proprio interno; 3) la prestazione dev'essere di durata temporanea, con conseguente necessaria predeterminazione del termine di scadenza, per cui non sono consentiti incarichi generici rinnovabili a tempo indefinito; 4) la prestazione dev'essere "altamente qualificata": la professionalità coinvolta dovrà risultare da un apposito procedimento di verifica di evidenza pubblica, idoneo a dimostrare "erga omnes" la specifica esperienza del soggetto incaricato*";

**Ritenuto** che le attività rispetto alle quali si impone l'esigenza urgente di una consulenza rientrano tra quelle proprie dell'Istituto Romano di San Michele e richiedono specifiche competenze nei singoli settori indicati anche in relazione all'evoluzione normativa e giurisprudenziale, per il limitato tempo necessario alla conclusione delle attività consulenziali previste;

**Considerato** che dall'analisi effettuata non è stato possibile rinvenire una figura dotata della specifica professionalità ed esperienza all'interno del personale dell'Istituto Romano di San Michele, con ciò rendendo oggettivamente impossibile utilizzare le risorse umane disponibili al proprio interno;

**Ritenuto** che l'esigenza dell'Istituto Romano di San Michele ed alla quale è riferita è relativa al periodo limitato di un anno dall'affidamento dell'incarico, prorogabile solo in caso di legittime e fondate motivazioni;

**Atteso**

- che il conferimento di incarichi previo espletamento di procedure selettive è la procedura che maggiormente risponde alla necessità di tutelare l'interesse pubblico nel rispetto del buon andamento della Pubblica Amministrazione sancito dall'articolo 97 della Costituzione;
- che al fine di regolamentare le suddette procedure selettive l'Ente con delibera n.4 del 17/01/2008 ha emanato un apposito "regolamento concernente i criteri e le modalità per l'affidamento di incarichi di collaborazione, studio o di ricerca";
- che la normativa di specifico riferimento è quella prevista dagli art. 2222-2229 e seguenti del c.c. e dall'art. 409, punto 3 del c.p.c.;
- che appare, pertanto, opportuno individuare con apposita procedura selettiva il professionista cui affidare il delicato incarico di Consulente giuridico dell'Ente;
- che la disamina delle istanze che perverranno all'Ente nei termini di cui all'avviso, che allegato al presente decreto ne forma parte integrante e sostanziale, verrà effettuata da una Commissione



appositamente nominata e composta, per quanto possibile, nel rispetto delle indicazioni fornite nel succitato regolamento adottato il 17/1/2008;

- che il soggetto incaricato svolgerà le prestazioni richieste in piena autonomia, senza vincoli di subordinazione secondo le specifiche esigenze manifestate dal Commissario Straordinario;
- che il compenso mensile sarà forfettariamente quantificato in € 2.000,00 oltre gli oneri contributivi e fiscali;
- che per l'espletamento di detto lavoro il/la professionista potrà utilizzare le attrezzature dell'Ente ed avere libero accesso al comprensorio istituzionale, dove dovrà essere presente almeno un giorno a settimana e preferibilmente in orario antimeridiano;

**Richiamato** il "Regolamento concernente i criteri e le modalità per l'affidamento di incarichi di collaborazione, Studio o di Ricerca a soggetti estranei all'Amministrazione" adottato dall'Ente con delibera n. 4 del 17 gennaio 2008;

**Atteso**, pertanto la necessità di procedere all'aggiornamento della dotazione dell'Ufficio del Presidente che rientra pienamente nelle prerogative presidenziali, nell'esercizio della propria potestà statutaria e regolamentare;

**Ritenuto** pertanto, necessario procedere alla modifica della dotazione organica dell'Ufficio del Presidente adeguandola alle finalità dell'attuale fase di gestione, come sopra descritta, mediante l'istituzione di un posto di Consulente giuridico e la conferma delle due posizioni di Istruttore Amministrativo e una di Istruttore Geometra (Cat. C1 Comparto Regioni Autonomie Locali), con contestuale pubblicizzazione di apposito avviso;

#### DECRETA

*per quanto in premessa specificato, parte integrante del presente decreto,*

1. di modificare ed integrare il decreto n. 92 del 14 luglio 2016 per le opportune precisazioni di cui in premessa;
2. di modificare la dotazione organica dell'Ufficio del Presidente adeguandola alle finalità dell'attuale fase di gestione mediante l'istituzione di un posto di Consulente giuridico e la conferma delle due posizioni di Istruttore Amministrativo ed una posizione di Istruttore Geometra (Categorie C1 Comparto Regioni Autonomie Locali);
3. di pubblicare per quindici giorni all'Albo dell'Ente, sul sito internet dell'Istituto [www.irsm.it](http://www.irsm.it) nell'apposita sezione "amministrazione trasparente", sottosezione Bandi di concorso e sul BURL l'allegato avviso per l'individuazione di un professionista cui affidare l'incarico libero professionale di Consulente giuridico, a supporto del Commissario Straordinario, esperto in materia di:
  - a) procedure ad evidenza pubblica per l'approvvigionamento di beni e servizi, nonché per l'affidamento di lavori, concernenti finalità istituzionali e strumentali dell'Ente;
  - b) procedure per la migliore e corretta gestione del patrimonio immobiliare dell'Ente;
  - c) atti di natura regolamentare e organizzativa, per un rapido ed efficace adeguamento alla disciplina nazionale e regionale;
  - d) attività di supporto per l'efficace adempimento degli obblighi in materia di pubblico impiego;
4. di rinviare all'avviso di cui trattasi, parte integrante del presente decreto, per i requisiti richiesti e le modalità di presentazione della relativa istanza;



5. di rinviare ad ulteriore atto per l'impegno di spesa in Bilancio di Previsione dell'esercizio finanziario 2016 che in fase di assestamento (entro il 30 settembre) prevederà la necessaria copertura finanziaria;
6. di stabilire il compenso mensile lordo in euro 2.000,00 oltre gli oneri contributivi e fiscali;
7. di inoltrare alla Direzione Regionale Attività di controllo e coordinamento delle funzioni di vigilanza – Area Rapporti con le istituzioni di Assistenza e Beneficenza della Regione Lazio il presente atto unitamente al pedissequo schema di avviso pubblico, come previsto dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 429 del 04/08/2015;
8. di sospendere l'esecutività del presente decreto, intesa come l'affidamento finale dell'incarico libero professionale, all'esito dell'esame di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n.429 del 4/08/2015.

Il presente atto è adottato con i poteri del Presidente dell'Ente.

Il Commissario Straordinario  
f.to Dott. Riccardo Casilli

Copia conforme all'originale pubblicata all'Albo dell'Ente nella giornata del 4 agosto 2016.

Il Commissario Straordinario  
f.to Dott. Riccardo Casilli

ISTITUTO ROMANO DI SAN MICHELE  
Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza  
Legge 17.7.1890 n. 6972 – R.D. 7.6.1928 n. 1353  
00147 ROMA - Piazzale Antonio Tosti n. 4  
TEL. 06/51858205 – FAX 06/5120986

AVVISO PER L'INDIVIDUAZIONE DI UN CONSULENTE LEGALE PER LE ESIGENZE  
DELL'ISTITUTO ROMANO DI SAN MICHELE

Premesso

- che con decreto n.115 del 4 agosto 2016 è stata approvata l'attivazione della presente procedura selettiva, stante la rilevata necessità ed urgenza di disporre dell'assistenza e del supporto di un professionista dotato di specifiche competenze giuridiche e in grado di offrire una consulenza tecnica anche in relazione con particolare riguardo:

- a) alle procedure ad evidenza pubblica per l'approvvigionamento di beni e servizi, nonché per l'affidamento di lavori, concernenti finalità ed attività istituzionali e strumentali dell'Ente;
- b) alle procedure per la migliore e corretta gestione del patrimonio immobiliare dell'Ente;
- c) agli atti di natura regolamentare e organizzativa, per un rapido ed efficace adeguamento alla disciplina nazionale e regionale;
- d) alle attività di supporto per l'efficace adempimento degli obblighi in materia di pubblico impiego;

SI PUBBLICA IL PRESENTE AVVISO

Art. 1

Oggetto della procedura

È indetta la procedura di selezione per il conferimento d'incarico a un professionista avvocato singolo, associato o raggruppato, che svolga attività di supporto, di consulenza ed assistenza giuridica come in premessa specificato.

Il professionista sarà tenuto a partecipare a tutte le riunioni a cui verrà convocato da parte del Commissario Straordinario dell'Istituto. Dovrà assicurare una presenza minima settimanale presso l'Istituto Romano di San Michele.

Il professionista singolo o raggruppato dovrà redigere tutti gli atti, le relazioni e pareri scritti nonché orali richiesti dal Commissario Straordinario purché attinenti alle materie di cui in premessa.

Art. 2

Requisiti di partecipazione

Possono essere presentare domanda di partecipazione alla selezione le persone fisiche iscritte all'albo professionale degli Avvocati, anche riunite in associazione temporanea di professionisti, nonché le società professionali e associazioni tra professionisti;

I candidati dovranno provare il possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, ovvero cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;
- b) godimento dei diritti civili;

c) non essere stati esclusi dall'elettorato attivo né essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero licenziati per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

d) di non aver riportato condanne penali per un delitto, che per la sua natura o per la sua gravità, faccia venir meno i requisiti di natura giuridica e morale richiesti dalla legge per essere destinatari di affidamento di incarichi da parte di Enti Pubblici;

2. I cittadini di Paesi membri dell'Unione europea devono:

a) possedere tutti i requisiti richiesti ai cittadini della Repubblica, ad eccezione della cittadinanza italiana;

b) godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza;

c) avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana.

3. Sono cause ostative alla domanda di partecipazione le seguenti circostanze:

a) essere portatore di un interesse in conflitto con quelli di cui è portatore l'Istituto Romano di San Michele;

b) aver promosso o patrocinato una causa nei confronti dell'Istituto Romano di San Michele;

d) aver commesso una violazione grave definitivamente accertata di un contratto con altra pubblica amministrazione;

e) perdita della qualifica o cancellazione dall'albo professionale.

### Art. 3

#### Requisiti di ammissione e modalità di selezione

La selezione delle candidature avverrà attraverso l'esame del curriculum vitae e eventuale colloquio. I candidati dovranno altresì dimostrare di essere in possesso dei seguenti requisiti:

a) Essere iscritti all'albo degli Avvocati da almeno 7 anni.

b) Aver patrocinato negli ultimi 4 anni almeno 10 giudizi concernenti le materie di cui alla premessa del presente avviso;

d) Aver assistito, sulla base del conferimento di un incarico, almeno una pubblica amministrazione di cui all'art. 1 comma 2 al D.lgs. 165/2001 negli ambiti di cui alla premessa del presente avviso;

e) Possedere una sede operativa nel territorio del Comune di Roma, munita di un recapito fisso e di una utenza fax;

La selezione avverrà attraverso la valutazione dei curricula, dei titoli e delle esperienze professionali e formative, e sarà finalizzata ad accertare la maggior coerenza tra le competenze possedute dal candidato e quelle proprie del profilo richiesto. La valutazione sarà effettuata da una Commissione, nominata dal Commissario dell'Istituto Romano di San Michele.

Per la valutazione dei curricula la Commissione terrà conto:

a) della votazione conseguita per la Laurea magistrale e/o specialistica

b) della Formazione post laurea

c) delle Pubblicazioni specificamente attinenti all'oggetto dell'incarico;

d) dell'esperienza maturata presso altre P.A. sia in qualità di dipendente che di consulente esterno o di avvocato consulente.

La Commissione si riserva, se ritenuto necessario, di avviare un ulteriore momento di verifica con un colloquio informativo. Al termine della procedura di valutazione la Commissione redigerà un verbale delle operazioni compiute, in cui darà conto delle operazioni svolte e delle valutazioni espresse nei confronti dei candidati



#### Art. 4

##### Presentazione della candidatura e contenuto della domanda

Le domande pervenute dopo i termini di scadenza stabiliti o che dovessero risultare incomplete non saranno prese in considerazione.

I candidati dovranno attestare il possesso dei requisiti di partecipazione e di ammissioni e dovranno allegare alla domanda:

- il curriculum vitae, datato e sottoscritto ai sensi dell'art. 76 del DPR n. 445/2000, redatto in formato europeo;
- copia di un valido documento d'identità del dichiarante;
- dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 76 del DPR n. 445/2000 attestante i giudizi patrocinati nelle materie di cui in premessa;
- pubblicazioni allegare edite a stampa, in originale o in copia resa autentica con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà;

Gli interessati dovranno far pervenire direttamente all'Ufficio protocollo dell'Ente (che provvederà a rilasciare agli interessati dichiarazione attestante dell'avvenuta ricezione) apposita istanza entro le ore 13.00 del 23 settembre 2016. Entro lo stesso termine del 23 settembre 2016 le istanze dei candidati potranno essere inviate all'indirizzo di posta elettronica certificata [irms.segreteriagenerale@irms.postecert.it](mailto:irms.segreteriagenerale@irms.postecert.it) avendo cura di allegare tutta la documentazione richiesta possibilmente in formato pdf, tif o jpeg.

Nella domanda dovrà esser indicato il domicilio eletto per le comunicazioni, con l'indicazione del numero di avviamento postale ed il recapito telefonico.

Le domande pervenute dopo i termini di scadenza stabiliti o che dovessero risultare incomplete non saranno prese in considerazione.

#### Art. 5

##### Esiti valutazione

La Commissione renderà note le risultanze della disamina delle istanze pervenute attraverso la pubblicazione all'albo dell'Ente e sul sito web dell'Istituto nell'apposita sezione "amministrazione trasparente", sottosezione Bandi di concorso.

I lavori della Commissione sono soggetti al formale recepimento da parte dell'Ente e il candidato selezionato tramite la procedura di cui sopra sarà invitato per l'accettazione dell'incarico di cui trattasi.

L'Istituto Romano di San Michele si riserva:

- a) di procedere all'affidamento dell'incarico anche nel caso in cui pervenga o sia ritenuta valida una sola domanda;
- b) la possibilità di affidare l'incarico ad altri candidati idonei, ogni qualvolta si verifichi un'ipotesi di incompatibilità che impedisca al primo professionista di rendere la propria attività di consulenza;
- c) la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando senza che per i concorrenti insorga alcuna pretesa o diritto, qualora ricorrano motivi di interesse pubblico o disposizioni legislative o statutive.

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso pubblico si rinvia alle disposizioni di legge, contrattuali e regolamentari vigenti in materia, per quanto applicabili.

Art. 6  
Durata del contratto e corrispettivo

La necessità dell'Istituto Romano di San Michele di avvalersi di un consulente esterno, per lo svolgimento delle attività puntualmente indicate nelle premesse del presente avviso, è determinata e limitata al periodo di un anno dall'affidamento dell'incarico, prorogabile solo in caso di legittime e circostanziate motivazioni, o di cause oggettive che non abbiano consentito di concludere le attività oggetto dell'incarico, per cause non imputabili al professionista selezionato.

Nel contratto saranno specificate tutte le prestazioni richieste al Professionista avvocato selezionato, che dovranno essere accettate dal Professionista anche se ulteriori rispetto a quelle indicate nel Decreto di approvazione del presente avviso e nelle premesse dell'avviso medesimo.

Il corrispettivo mensile sarà pari ad € 2.000,00 oltre gli oneri previdenziali ed assistenziali da corrispondersi mensilmente secondo le modalità che saranno definite con l'Ufficio Bilancio dell'Ente.

Art. 7  
Trattamento dei dati personali

Ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, i dati personali forniti dai candidati sono raccolti per le finalità di gestione della selezione. Il conferimento di dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, a pena di esclusione dalla selezione.

Art. 8  
Pubblicazione

Per eventuali informazioni gli interessati potranno contattare il numero 06-51858257 dalle ore 10,00 alle ore 13,00 (escluso il sabato) – Sig.ra Silvana Cianfarani.

Il presente avviso sarà pubblicizzato per 15 giorni consecutivi sul sito Internet dell'Istituto, [www.irsm.it](http://www.irsm.it) nell'apposita sezione "amministrazione trasparente", (sottosezione Bandi di concorso) e contestualmente sul BURL.

Roma, 8 settembre 2016

Il Commissario Straordinario  
f.to Dott. Riccardo Casilli